

COSA RACCONTA SCHOOL OF LIFE

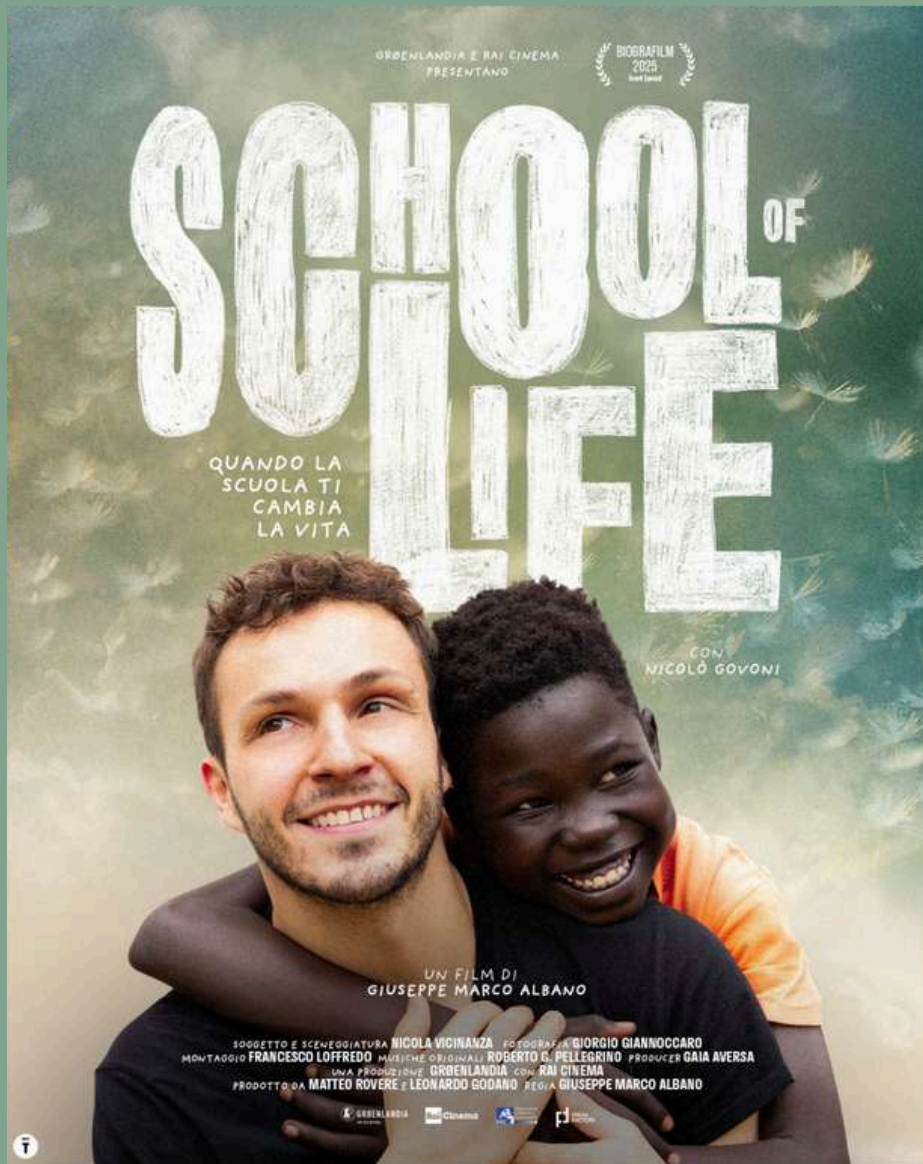
SCHOOL OF LIFE

regia di Giuseppe Marco Albano
con Nicolò Govoni
documentario, Italia, 2025, 87'

Nella maggior parte del mondo, la scuola è un ambiente di sviluppo cruciale in cui crescere, formarsi e trovare autorealizzazione. Poi ci sono alcuni posti in cui la scuola ti salva la vita. Il docu-film racconta l'attività di Nicolò Govoni e dell'organizzazione no-profit *Still I Rise* da lui fondata con l'obiettivo di garantire istruzione di eccellenza gratuita a tutti i bambini, a partire dai più vulnerabili.

Still I Rise opera in alcune delle aree più difficili del mondo attraverso l'apertura di Scuole di Emergenza e di Scuole Internazionali, ed è la prima non profit al mondo a offrire in maniera totalmente gratuita il prestigioso percorso dell'International Baccalaureate a bambini profughi e svantaggiati, gratuitamente, in una baraccopoli.

Il docu-film racconta le storie di questi bambini e la loro vita quotidiana nelle strutture fondate dall'organizzazione: un viaggio che percorre gli angoli meno battuti della Terra, dal Kenya all'India, da Samos alla Colombia, alla scoperta delle storie di questi ragazzi e della loro vita quotidiana nelle strutture fondate dall'organizzazione dove trovano finalmente la prospettiva di un domani migliore.



PER PROIEZIONI SCOLASTICHE CONTATTARE:

Circuito Cinema Scuole
Numero Verde 800 931105

www.circuitocinemascuole.com
info@circuitocinemascuole.com



NOTE DI REGIA

a cura di GIUSEPPE MARCO ALBANO

Pur essendo un racconto crudo e iperrealista, abbiamo sempre bisogno di sognare: oltre alle diverse immagini di repertorio, video d'infanzia, di famiglia e con gli amici del protagonista, che lo vedono in tutte le fasi della sua vita, raccontiamo la figura di Nicolò anche attraverso l'uso di immagini evocative decontestualizzate.

Abbiamo fornito a Nicolò una personalissima videocamera, utilizzata ogni sera prima di mettersi a letto, come una sorta di Diario della giornata. Come in un vero confessionale, il nostro protagonista racconta i suoi segreti, le sue paure, le sue frustrazioni e le sue confessioni più intime, come se l'occhio dello spettatore andasse a dormire con lui.

L'utilizzo di questo "terzo occhio" differenzia nettamente dal racconto di "osservazione" fatto su Nicolò e sui bambini protagonisti della storia, tra passato, presente e futuro.

Abbiamo 3 linee di racconto e di messa in scena che si alternano in fase di montaggio:

- Le riprese di osservazione delle giornate (il lavoro, le giornate, gli incontri, i viaggi) con 2 macchine da presa che seguono il nostro protagonista senza interagire con lui.
- Le immagini di repertorio della vita di Nicolò (nascita, infanzia, adolescenza, età adulta), in formati tra i più disparati (VHS, MINI DV, DVCAM, telefonino o altro).
- Le sedute in confessionale, riprese da una telecamerina/handycam (fornita a Nicolò), che come una sorta di diario di viaggio, ci racconterà in maniera più intima e personale tutto quello che sta facendo (sfoghi, pianti, paure, etc).

La fotografia ha un ruolo fondamentale proprio perché unisce diversi mondi: quello iperrealista (crudo, sporco, vero dei luoghi più difficili e abbandonati della terra) e uno esteticamente statico (perfetto, simmetrico, citazionista, sognante), che si avvicina maggiormente a uno stile più classico cinematografico, proprio come certi film americani degli anni '80. L'obiettivo è ottenere, tra fotografia e regia, un utilizzo perfetto della camera, che diventi quasi l'occhio del protagonista prestato allo spettatore.

Le musiche sono composte accuratamente, proprio per rafforzare e sottolineare le differenze tra i vari Mondi (Grecia, Colombia, Kenya, Italia e India) e tra passato, presente e futuro del protagonista.

Tra colori caldi e inquadrature ritmate da un montaggio sapiente, l'idea è raccontare al meglio l'ambivalenza tra i vari mondi, diverse culture, diversi Paesi: l'Italia (dove Nicolò è nato ed è cresciuto), il Kenya (dove Nicolò vive e lavora stabilmente).

Inquadrature statiche si alternano a movimenti di macchina più mossi e veloci che cercheranno di seguire i protagonisti nella loro intimità, fisica e psicologica.



CHI È NICOLÒ GOVONI

Classe 1993, è uno scrittore e attivista per i diritti umani, Presidente e CEO dell'organizzazione non-profit *Still I Rise*.

All'età di 20 anni inizia la sua prima esperienza di volontariato nell'orfanotrofio di un piccolo villaggio nel sud dell'India. Qui resta per quattro anni, durante i quali consegue la laurea in Giornalismo alla Symbiosis International University nella città di Pune. Successivamente, si trasferisce a Samos, in Grecia, dove opera in un campo profughi. Nel 2018, insieme alle volontarie Giulia Cicoli e Sarah Ruzek, avvia l'organizzazione non profit *Still I Rise*, che ha l'obiettivo di offrire un'istruzione di eccellenza ai bambini profughi e vulnerabili di tutto il mondo. Dal 2018 a oggi alla guida dell'organizzazione, ha seguito l'apertura delle scuole in Grecia, Siria, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Yemen e Colombia. La Scuola Internazionale di *Still I Rise* in Kenya è la prima al mondo a offrire il percorso dell'International Baccalaureate in modo completamente gratuito.

Ha pubblicato con Rizzoli i seguenti libri: *Bianco come Dio* (2018), *Se fosse tuo figlio* (2019), il libro fotografico *Attraverso i nostri occhi* (2020), *Fortuna* (2021), *Ogni cambiamento è un grande cambiamento* (2022), *Un Mondo Possibile* (2024). Con *Still I Rise* - Edizioni ha pubblicato *Altrove* nel 2023. La sua storia e quella di *Still I Rise* sono presenti anche su sussidiari e antologie per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Tra il 2020 e il 2024, Nicolò Govoni ha ottenuto importanti premi e riconoscimenti: il Premio CIDU per i Diritti Umani (2020), il Premio Universities Network for Children in Armed Conflict (2022), il Premio Anima per l'impegno a favore delle generazioni future e in difesa dei diritti umani (2023), il Premio Internazionale per la Leadership e la Benevolenza Navarro-Valls (2024) e il Premio per la Pace della comunità musulmana Ahmadiyya (2024). Oggi Nicolò vive e lavora a Nairobi, in Kenya.



COSA È STILL I RISE

Still I Rise è un'organizzazione umanitaria internazionale che offre istruzione di eccellenza ai bambini profughi e vulnerabili nel mondo. Attraverso le sue Scuole, propone un rivoluzionario metodo educativo con la missione di contribuire alla risoluzione della crisi scolastica globale.

Fondata nel 2018 e completamente indipendente, Still I Rise è la prima no-profit a offrire gratuitamente il prestigioso International Baccalaureate ai bambini che il mondo ha dimenticato. L'organizzazione è operativa in Siria, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Yemen e Colombia, con prossime scuole in apertura in India, Sud Sudan e Italia.

I suoi programmi educativi sono modellati a partire dai bisogni reali delle comunità in cui l'organizzazione opera. Esistono due tipi di strutture: le Scuole di Emergenza e le Scuole Internazionali. Still I Rise International School di Nairobi è stata certificata ufficialmente come IB World School, la prima al mondo a offrire il percorso di Baccalaureato Internazionale gratuitamente in una baraccopoli.

Dalla sua fondazione, Still I Rise ha garantito oltre 141mila ore di lezione, distribuito più di un milione di pasti e di 387 tonnellate di beni essenziali: con le sue Scuole e i progetti educativi ha raggiunto a oggi oltre 71mila persone.

LA MISSIONE E LA VISIONE DI STILL I RISE

Still I Rise è un'organizzazione no-profit che offre istruzione di eccellenza a bambini profughi e vulnerabili nel mondo. Sul lungo periodo, l'organizzazione punta a democratizzare la migliore istruzione possibile a tutti i bambini del mondo e a migliorare i sistemi scolastici pubblici esistenti, così che ogni bambino possa ricevere la migliore istruzione possibile.



"La nostra Missione è porre fine alla crisi scolastica globale. Apriamo scuole per emancipare i più vulnerabili e, attraverso il nostro rivoluzionario modello educativo e un instancabile lavoro di difesa dei diritti umani, nel corso della nostra esistenza puntiamo a garantire un'istruzione gratuita e di alta qualità a tutti i bambini. Siamo indipendenti, trasparenti ed efficienti e facciamo progressi ogni giorno. Cambiamo il mondo un bambino alla volta".



DI COSA SI OCCUPA STILL I RISE?

- Istruzione di eccellenza - Apre Scuole di Emergenza e Riabilitazione (Academies) per intervenire nelle crisi umanitarie più gravi con un approccio integrato di educazione e cura, offrendo un percorso accelerato per reinserire i bambini nel sistema scolastico. Dove l'emergenza lascia spazio alla ricostruzione, apre Scuole Internazionali gratuite e di eccellenza, che offrono il percorso IB® per formare una nuova generazione di leader consapevoli e attivi nella propria comunità.
- Approccio olistico - Risponde ai bisogni primari di studenti e famiglie, restituendo infanzia e libertà. Distribuisce regolarmente pacchi alimentari e igienici, fornisce le divise scolastiche e un tragitto sicuro casa-scuola con i propri scuolabus. Garantisce due pasti al giorno e provvede alle necessità sanitarie attraverso nursery nelle scuole, partnership e supporto psico-sociale.
- Difesa dei diritti umani - Porta avanti attività di denuncia e sensibilizzazione per ridare voce a chi, troppo a lungo, è stato privato dei propri diritti. Il lavoro di advocacy è parte integrante della missione educativa di Still I Rise: solo attraverso cambiamenti sistemici è possibile costruire un futuro migliore per studenti, famiglie e per le comunità in cui vivono.
- Ricerca e sviluppo - Migliora costantemente Programmi e Metodo Educativo attraverso sperimentazione e innovazione, per offrire un'istruzione accessibile, di eccellenza e adattabile ai bisogni dei bambini e delle bambine. L'innovazione pedagogica e l'adattabilità sono al centro dell'impegno: strumenti fondamentali per affrontare sfide inedite e costruire percorsi educativi realmente trasformativi.
- Progetti in Italia - Le proposte formative di Still I Rise per l'Italia nascono dall'esperienza diretta nelle sue Scuole e prevedono percorsi formativi rivolti a studenti, docenti e comunità educanti, con l'obiettivo di costruire insieme una scuola più giusta, inclusiva e capace di rispondere alle sfide del presente.



PERCHÉ FAR VEDERE SCHOOL OF LIFE AGLI STUDENTI



È un'opera che permette agli studenti di interrogarsi sul valore dell'istruzione, sulle disuguaglianze strutturali che la minacciano e sul loro ruolo di futuri cittadini globali.

Promuove i valori della solidarietà e della giustizia sociale. Il messaggio è chiaro: il cambiamento è possibile, con impegno e visione etica.



Mostra quanto l'accesso alla scuola, che molti studenti danno per scontato, sia un privilegio negato a milioni di bambini nel mondo. È un invito a riflettere sul diritto allo studio e sull'importanza di cogliere le opportunità educative.



Supporta l'educazione civica e l'approfondimento di temi legato all'educazione emotiva, interculturale e alla pace.



Apri una finestra sul mondo. Il film documenta la realtà di bambini e adolescenti che vivono in contesti difficili (campi profughi, zone di guerra, povertà estrema). È uno strumento per sviluppare empatia, consapevolezza globale e cittadinanza attiva.



È una chiamata all'azione, che mostra come anche persone comuni (insegnanti, volontari, studenti) possano fare la differenza.



COSA È LA CRISI SCOLASTICA GLOBALE

La crisi scolastica globale è una realtà concreta, misurabile, e che colpisce milioni di vite. Oltre i numeri, significa bambini e adolescenti che non hanno accesso a un'aula, ragazzi che pur frequentando non apprendono competenze di base, giovani che associano la scuola non alla crescita ma a una fonte costante di ansia. Secondo l'UNESCO, nel 2025 **272 milioni di studenti nel mondo restano esclusi dall'istruzione**, oltre venti milioni in più rispetto al 2023.

La crisi, tuttavia, non riguarda solo l'accesso. Anche dove le scuole restano aperte, i livelli di apprendimento sono drammaticamente insufficienti. UNICEF e Banca Mondiale parlano di una vera e propria "povertà dell'apprendimento": **6 bambini su 10** non riescono a leggere una frase semplice o a risolvere un calcolo elementare al termine della primaria.

A questo quadro già complesso si sommano fattori destabilizzanti: guerre e crisi climatiche. Quasi **473 milioni di bambini vivono oggi in zone di conflitto**, il dato più alto dalla Seconda Guerra Mondiale. Nel 2024 eventi estremi — inondazioni, uragani, ondate di calore — hanno impedito la frequenza regolare a **242 milioni di studenti in 85 Paesi**. E senza insegnanti la scuola non esiste: l'UNESCO stima una **carenza globale di 44 milioni di docenti**, una mancanza che rende impossibile garantire standard minimi. In Africa e in Asia le classi sovraffollate compromettono la didattica, mentre nei Paesi ricchi cresce l'abbandono della professione, spinto da salari bassi e carichi di lavoro insostenibili.

La salute mentale degli studenti è un altro indicatore critico. Ricerche recenti mostrano che oltre il **40% degli adolescenti** manifesta livelli elevati di ansia scolastica. Anche la soddisfazione generale cala: i ragazzi riconoscono l'importanza dello studio, ma spesso si sentono privi di appartenenza e strumenti di benessere.



In Italia, i dati PISA 2022 aggiornati al 2024 confermano il rallentamento. I punteggi medi in matematica e lettura sono scesi di oltre dieci punti rispetto alla media OCSE. Un quarto dei quindicenni non raggiunge i livelli minimi in lettura, un altro quarto resta indietro in matematica. Oltre la metà degli studenti dichiara frequente preoccupazione per compiti e verifiche, con punte più alte tra le ragazze.

D'altro canto, la soddisfazione scolastica rimane elevata nei licei internazionali, negli istituti tecnici superiori e nelle scuole di prestigio, che sperimentano programmi STEM avanzati e collaborazioni con università straniere.

Ed è proprio qui che emerge un contrasto inaccettabile. Se da un lato poche scuole di eccellenza garantiscono un'istruzione di altissimo livello, dall'altro queste realtà sono accessibili a una minuscola élite: meno dello **0,01% degli studenti nel mondo** può permettersi un percorso di eccellenza riconosciuto a livello internazionale. Per la stragrande maggioranza, l'educazione resta fragile, incompleta, diseguale.

È questo il terreno su cui interviene Still I Rise. Non apre semplici scuole: le strutture sono veri e propri centri di ricerca. L'obiettivo è ambizioso e rivoluzionario: sintetizzare la formula che permetta la costruzione di scuole d'eccellenza, economiche e riproducibili da chiunque, ovunque nel mondo. Una **"Scuola di Tutti"**.

L'organizzazione non apre scuole per i "poveri": crea realtà di eccellenza che offrano ai bambini più vulnerabili il meglio, perché siano proprio loro, un giorno non lontano, a cambiare il mondo per tutti.

LE SCUOLE STILL I RISE: UNA RISPOSTA ALLA CRISI SCOLASTICA GLOBALE

SCUOLE DI EMERGENZA E RIABILITAZIONE

Le Scuole di Emergenza e Riabilitazione, ufficialmente Academies, nascono per offrire supporto a bambini e famiglie nei contesti più complicati del globo. Rispondono a un bisogno immediato, quello della sopravvivenza, per poi ripristinare il diritto all'infanzia e alla dignità. Attraverso un percorso di apprendimento accelerato, riscattano i bambini dalla strada, dal lavoro minorile e dalla criminalità, reinserendoli nel sistema scolastico del Paese in cui si trovano e liberandoli dalla povertà in tutte le sue forme.



Mazí, la prima Scuola Still I Rise

La Scuola, detta Mazi (che in greco significa "insieme"), è stata fondata a Samos nel 2018 da Nicolò Govoni, Giulia Cicoli e Sarah Ruzek, con l'obiettivo di garantire istruzione gratuita ai minori profughi presenti nel centro di prima accoglienza dell'isola, dove più di 7000 migranti sopravvivevano in condizioni di vita estreme in una struttura costruita per 648. In questo contesto, la Scuola di Still I Rise è diventata un luogo di pace, protezione e istruzione di qualità. A seguito di continue azioni congiunte e battaglie di advocacy, Still I Rise ha contribuito a far chiudere il campo profughi originario e permesso ai suoi studenti di integrarsi all'interno del sistema scolastico. La missione della scuola in Grecia si è conclusa con successo nel 2022.



Still I Rise Academy – Aden (Yemen)

L'unica Scuola indipendente nella crisi più grave del mondo.

Il contesto

- Superano gli 11 milioni i bambini bisognosi di supporto umanitario immediato.
- In media un bambino ha assistito a 18mila attacchi aerei nei suoi primi tre anni di vita.
- In Yemen, statisticamente, muore un bambino ogni 10 minuti.

Nel 2023, nella città di Aden, Still I Rise ha aperto la prima Scuola di Emergenza e Riabilitazione di tutto lo Yemen, riscattando i bambini sfollati dalla guerra civile. Still I Rise Academy - Aden offre educazione di eccellenza, azioni mirate di protezione dell'infanzia e programmi olistici di supporto alimentare, psicosociale e sanitario al bambino e alla famiglia tutta.



Still I Rise Academy – Kolwezi (Repubblica Democratica del Congo)

La prima Scuola di Emergenza e Riabilitazione per i bambini minatori del Lualaba.

Il contesto

- Oltre 15 milioni di bambini necessitano di assistenza umanitaria, più di qualsiasi altro Paese al mondo.
- Quasi un bambino su due abbandona la scuola dopo le elementari.
- Decine di migliaia di bambini lavorano in condizioni di semi schiavitù per 2 dollari al giorno.

Nel 2022, nella città di Kolwezi, apre la prima Scuola di Emergenza e Riabilitazione del Lualaba, riscattando i bambini dal lavoro in miniera. *Still I Rise Academy - Kolwezi* offre istruzione di eccellenza, programmi di supporto alimentare, psicosociale e sanitario. Questa Scuola è l'unica in tutta la regione a offrire un programma di educazione accelerato riconosciuto dalle autorità locali, in modo totalmente gratuito.



Still I Rise Academy – Al Dana (Siria)

Una Scuola per proteggere i figli della guerra.

Il contesto

- 6.8 milioni di sfollati interni (ONU, 2024)
- Il 90% della popolazione vive sotto la soglia di povertà
- 3.7 milioni di bambini non hanno accesso alla scuola

Nel 2020, nella città di Al Dana, apre la prima Scuola di Emergenza e Riabilitazione del distretto di Harem, riscattando i bambini dai campi per sfollati interni. La Scuola, soprannominata *Still I Rise Academy - Al Dana*, offre educazione di eccellenza, azioni mirate di protezione dell'infanzia e programmi di supporto alimentare, psicosociale e sanitario al bambino e alla famiglia tutta.



SCUOLE INTERNAZIONALI

Le Scuole Internazionali di Still I Rise sorgono nei più caldi crocevia della migrazione globale. In un mondo in cui solo lo 0,1% della popolazione ha accesso alle Scuole di eccellenza, Still I Rise è la prima non profit ad aver democratizzato l'istruzione dell'élite rendendola accessibile ai più svantaggiati. Le sue Scuole Internazionali sono le prime in assoluto a offrire gratuitamente il prestigioso percorso di studi del **Baccalaureato Internazionale (IB)** ai bambini profughi e vulnerabili nei contesti più complessi a livello globale. Still I Rise garantisce un percorso d'eccellenza della durata di 8 anni con l'obiettivo di formare una classe dirigente più umana ed efficace.

STILL I RISE INTERNATIONAL SCHOOL - NAIROBI (Kenya)

A Mathare, uno degli slum più sovraffollati del mondo, *Still I Rise Kenya* gestisce una Scuola Internazionale che offre istruzione di altissimo livello ai più vulnerabili. *Still I Rise International School - Nairobi* è la prima Scuola IB al mondo a offrire il programma dell'International Baccalaureate (IB) esclusivamente a bambini rifugiati e vulnerabili, in modo completamente gratuito. Nel 2024 l'organizzazione ha ottenuto il riconoscimento ufficiale di IB World School®, che inserisce la Scuola nel novero delle migliori del pianeta.

STILL I RISE INTERNATIONAL SCHOOL - BOGOTÀ (COLOMBIA)

Situata a Ciudad Bolívar, una delle favelas più sovraffollate dell'America Latina, *Still I Rise International School - Bogotá* ha aperto le sue porte nel gennaio 2024 per accogliere i bambini vulnerabili locali, i rifugiati venezuelani e gli sfollati interni. Si tratta della seconda Scuola che entra a far parte dell'ecosistema Still I Rise International Schools: nel 2025 ha ufficialmente ottenuto la candidatura per il programma IB Middle Years Programme (MYP) e sta proseguendo il suo percorso per ottenere il riconoscimento di IB World School®.

In arrivo:

STILL I RISE INTERNATIONAL SCHOOL - MUMBAI (INDIA).

STILL I RISE INTERNATIONAL SCHOOL - ITALIA



*"Più che semplice educazione.
Rivoluzione!"*

Studente al centro

La Scuola deve essere democratica e deve offrire agli studenti lo spazio e il rispetto necessari per imparare in autonomia. La sua chiave è l'autodeterminazione.

Parola chiave: **Democrazia**

Insegnante = Mentore

Il paradigma tradizionale del rapporto tra studente e insegnante è rovesciato e i docenti instaurano rapporti profondi con gli alunni. La Scuola diventa famiglia, così che ognuno si senta al sicuro.

Parola chiave: **Famiglia**

La scuola è casa

Il diritto alla bellezza è fondamentale all'apprendimento e necessario per costruire una Casa accogliente, in cui prosperino la bellezza e la felicità. La Scuola deve far sentire ascoltati e valorizzati i suoi abitanti.

Parola chiave: **Bellezza**

Pensiero Globale

La Scuola libera non imprigiona. La Scuola cambia il mondo.

Parola chiave: **Libertà**



QUALE È IL SIGNIFICATO DI STILL I RISE?

Still I Rise è il titolo di una poesia scritta da Maya Angelou, che significa "Eppure mi rialzo" o "E ancora mi sollevo" in italiano. Il testo esprime resilienza, dignità e determinazione di fronte all'oppressione e alle avversità.

La poesia di Angelou, pubblicata nel 1978, è diventata un inno alla lotta contro il razzismo e la discriminazione, celebrando la capacità di superare le difficoltà e di mantenere la propria autostima e forza interiore. La frase "Still I Rise" è diventata un simbolo di speranza e di perseveranza, ispirando molte persone in tutto il mondo, compreso Govoni che ha preso da qui il nome per la sua organizzazione umanitaria per sottolineare il suo impegno a dare ai bambini, nati e cresciuti in contesti difficili, la possibilità di rialzarsi e costruire un futuro migliore.

Still I rise

*You may write me down in history
With your bitter, twisted lies,
You may tread me in the very dirt
But still, like dust, I'll rise.*

*Does my sassiness upset you?
Why are you beset with gloom?
'Cause I walk like I've got oil wells
Pumping in my living room.*

*Just like moons and like suns,
With the certainty of tides,
Just like hopes springing high,
Still I'll rise.*

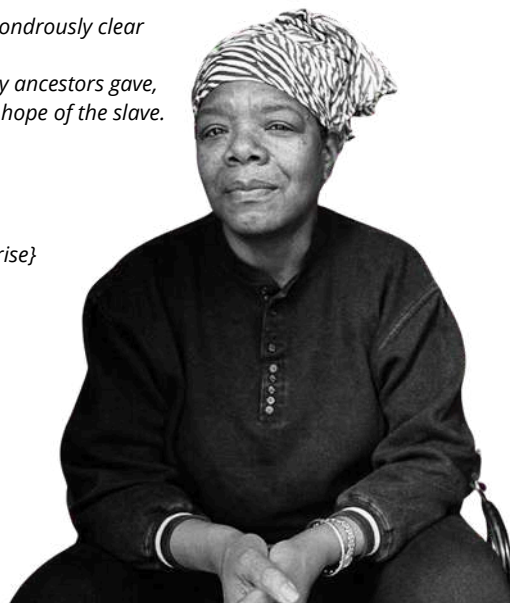
*Did you want to see me broken?
Bowed head and lowered eyes?
Shoulders falling down like teardrops.
Weakened by my soulful cries.*

*Does my haughtiness offend you?
Don't you take it awful hard
'Cause I laugh like I've got gold mines
Diggin' in my own back yard.
You may shoot me with your words,
You may cut me with your eyes,
You may kill me with your hatefulness,
But still, like air, I'll rise.*

*Does my sexiness upset you?
Does it come as a surprise
That I dance like I've got diamonds
At the meeting of my thighs?*

*Out of the huts of history's shame
I rise
Up from a past that's rooted in pain
I rise
I'm a black ocean, leaping and wide,
Welling and swelling I bear in the tide.
Leaving behind nights of terror and fear
I rise
Into a daybreak that's wondrously clear
I rise
Bringing the gifts that my ancestors gave,
I am the dream and the hope of the slave.
I rise
I rise
I rise.*

{Maya Angelou — Still I rise}



SCHEMA DIDATTICA RIFLESSIONI E ATTIVITÀ INTORNO AL FILM

Comprensione e analisi del film

Dopo la visione del film, rispondi alle seguenti domande in modo articolato:

- Cosa ti ha colpito maggiormente del film? Perché?
- Secondo te, qual è il messaggio principale che il film vuole trasmettere?
- Confronta la tua esperienza scolastica con quelle raccontate in *School of life*. Quali differenze ti sembrano più significative?

Discussione in classe

In piccoli gruppi, scegliete una delle seguenti tracce e preparate un breve intervento orale da condividere con la classe. Potete accompagnarlo con una slide, un'immagine simbolica o una breve lettura.

- L'istruzione è un diritto o un privilegio?
- Come possono le scuole nei Paesi sviluppati contribuire alla lotta contro la disuguaglianza educativa globale?
- Qual è il ruolo dell'istruzione nella costruzione della pace e della giustizia sociale?

Scrittura riflessiva

Scegli una delle seguenti tracce per scrivere un testo argomentativo

- "La scuola è il luogo dove si costruisce il futuro." Rifletti su questa frase alla luce del film.
- Racconta come cambierebbe la tua vita se fossi costretto/a a lottare ogni giorno per poter andare a scuola.
- Progetta una campagna di sensibilizzazione per difendere il diritto all'istruzione nel mondo: quale messaggio vorresti trasmettere? A chi ti rivolgeresti? Che strumenti useresti?
- Educazione civica e Agenda 2030: Approfondisci l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Dopo aver fatto una breve ricerca, rispondi a queste domande:

- Cosa significa "istruzione inclusiva e di qualità"?
- Quali sono gli ostacoli principali che impediscono il raggiungimento di questo obiettivo?
- Quali azioni possono essere messe in atto, a livello locale o globale, per migliorare l'accesso all'istruzione?